



LA SENTINELLA

Foglietto parrocchiale mensile di Lamon

Per il nuovo Tempio del S. Cuore

Strenna di Natale

E' adorazione del Signore apparso tene-ro Bambino nel Presepio di Betlem; è inno di grazie per favori ricevuti; è riparazione per infedeltà od omissioni involontarie nei propri doveri religiosi lungo la stagione dei lavori; è impetrazione di misericordia e di perdono per sé, di grazie per la propria famiglia. Il gesto dell'emigrante che torna, del parrocchiano che in omaggio ai sublimi misteri della Fede, of-

fra per la sua Chiesa, è davvero eloquente e gradito al Signore.

Sommariva Bortolo tornando dalla Germania L. 100.

Resentera Luigi fu Luigi (Pierolo) Sala, tornando per le SS. Feste da Spalato lire 200.

Il prof. Mastel Bortolo Preside della scuola Media di Curzola in Dalmazia L. 200.

Mastel Antonio Bernardo (Carli) per la fine lavoro (Aosta) L. 50.

Todesco Costante Ciana, dalla Germania in licenza Feste Natalizie L. 150.

(Continua)

Relazione dei lavori eseguiti nella Chiesa di S. Daniele

(Settembre, Ottobre 1942)

Su «La Sentinella» di Ottobre ho detto della decisione del Consiglio di Amministrazione, decisione approvata all'unanimità dal Comitato dei Capi-famiglia, di una tinteggiatura all'interno e di una riparazione al tetto di S. Daniele.

Ora dirò come è stato eseguito tale lavoro, e quale la spesa incontrata.

1. - Il Contratto fra la Ditta Bonan e il Comitato Chiesa fissava queste condizioni.

Il Comitato Chiesa verserà: La somma in L. 4800 in due rate; una finito il lavoro del Presbiterio, l'altra al termine dei lavori. In più provvederà al vitto e alloggio per 3 operai. L'armatura tutta a carico del Comitato Chiesa.

2. - Il Comitato Chiesa affidò il lavoro delle armature al Sig. Pante Pietro Gamba con la condizione di fornirgli di tutto il materiale occorrente. Che lui inoltre fosse pronto a trasportare l'armatura a richiesta dei pittori, in modo che il lavoro non subisse interruzione.

3. - Il Comitato affidò al Sig. Tiziani Pietro Canacio il lavoro di riparare ogni guasto nella Copertura sostituendo le marsigliesi o tegole guaste ecc. con garanzia di controllare al tempo delle piogge la buona riuscita del lavoro.

4. - L'esecuzione dei lavori. Dico subito che il Comitato si è trovato a fare con operai veramente degni di tutta la fiducia, sia per la competenza tecnica, sia per la onestà morale.

Alla fine del lavoro il Comitato non ha avuto che da elogiare le tre ditte che da parte loro si sono mostrate soddisfatte del trattamento avuto.

La spesa sostenuta dal Comitato si può vederla qui appresso. Per maggior semplicità si sono semplificate le voci. Ma al Comitato Capi-famiglia il Consiglio di Amministrazione ha esposto la situazione di cassa con tutti i dettagli.

5. - Alcune cifre che rivelano la durata ed estensione dei lavori:

Giornate regolarmente retribuite n. 162 con un totale di ore 1294. Operai che hanno lavorato n. 12: più un giovane garzone assunto dalla Ditta Bonan da principio e conservato fino a lavoro finito.

— Il lavoro di tinteggiatura e coloritura, compreso vitto e alloggio di 3 operai decoratori per giorni 26 L. 6410.

NB. — La somma di L. 4800 prevista nel contratto è stata elevata infine a lire 5150 per alcuni lavori non specificati dapprincipio e riguardanti gli Altari e le Sacrestie.

— Per mano d'opera operai dell'armatura e per la riparazione al tetto (Ditte Pante e Tiziani) L. 1762,50.

— Per acquisto e somministrazione materiale vario: tegole, gesso, cemento, calce, chiodi, olio cotto. Legname somministrato dal Comitato Chiesa (tavole ecc.) L. 2375,45.

Il totale generale della spesa ammonta a L. 10.547,95 (diecimila cinquecento quarantasette e cm. 95).

6. - Altri coefficienti che hanno facilitato i lavori e ridotta la spesa.

a) *Tempo asciutto.* — Per tutto il periodo in cui si svolsero i lavori (dal 29 settembre al 30 ottobre), il tempo non poteva essere più favorevole. Lode al Signore!

b) *Lavoro gratuito.* — Sommando le ore offerte gratuitamente per vari servizi si hanno avuto diverse giornate che costituiscono un bel risparmio. Si sono resi particolarmente benemeriti i fratelli Giuseppe e Giorgio Calisso di Luigi, i fratelli Vittorio e Lino Bottegai di Giorgio, i fratelli Todesco di Costante Ciana, Canal Raffaele, Tiziani Alberto, Pante Antonio di Benvenuto.

c) *Nessun incidente.* — Durante il lavoro non si è verificato il minimo incidente. E bisogna dire una lode ai costruttori dell'armatura: ma ringraziamo di cuore anche S. Antonio che ha protetti quelli che dovevano salire e scendere quei ponti e quel tetto!

d) *Attività di Donne e Giovani.* — Durante i lavori bisognava anche aver cura che non fosse interrotto il servizio liturgico. E nel mese di ottobre cadono parecchie solennità: la Domenica del SS. Rosario; la Domenica Missionaria, la Festa di Cristo Re; aggiungasi le giornate di S. E. Mons. Vescovo per la S. Cresima e per le SS. Ordinanze e le funzioni proprie di questo mese del S. Rosario ecc. Ogni sera quando sospendevano gli uni, cominciavano le altre. Ma il più era il sabato sera. Il lavoro si protraveva per più ore della notte ed era un lavoro incalzante perchè la Domenica mattina il popolo doveva trovare la Chiesa in uno stato decoroso. Lode all'Azione Cattolica che ha saputo anche in questa occasione tener alto il suo programma di zelo per la Casa del Signore.

e) *La cucina.* — Il problema presentava nelle attuali circostanze certa difficoltà. Furono superate felicemente. Gli operai ebbero la cucina in Canonica. E vi furono parecchie anime buone che con la loro generosità cooperarono effacemente in modo che la tavola poté offrire un vitto, dati i tempi, tale da appagare l'appetito degli operai.

Il nome di queste persone e di queste famiglie resta pure segnato nel «Libro dei Benefattori», dove si registrano le offerte non solo di denaro, ma di qualunque specie in natura.

f) *Materiale per armatura.* — Abbiamo avuto la grande ventura di averlo dal Comitato Chiesa, siano tavole, siano travi ecc. ecc. Così a giudizio dei competenti, si può risparmiare qualche migliaio di lire.

g) Fra le offerte registrate in tale circostanza segnaliamo qui quelle fatte dagli stessi operai:

Poletti Giovanni Nandi L. 36, per compenso tavolame prestato dalla Chiesa; Pante Pietro, Conte Antonio, Pante Ferruccio, Poletti Giovanni L. 30 pro Duomo; Maschio Battista Kg. 34 di calce; Pante Pietro di Angelo L. 10; Tiziani Pietro 22; Tiziani Alberto 10; Fuss Antonio 9.

Questo resoconto è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 3 dicembre, è stato letto all'assemblea dei Capi-famiglia domenica seguente 6 dicembre.

Buon Natale! Buon Anno!

Anche se il foglietto parrocchiale giunge in ritardo, il cuore però li ha fatti a tempo i suoi auguri. E' ciò che più importa.

A tutti i lavoratori

A quelli che tornano a squadre o a gruppi, dal Piemonte o dalla Germania, come a quelli che tornano individualmente da qualunque parte alla loro parrocchia per un meritato necessario riposo: il benvenuto della Sentinella.

Ottima e degna di imitazione la pratica di coloro che si sono raccolti a piè dell'altare e a dire meglio la loro fede si sono accostati ai Santi Sacramenti! Così hanno inteso fare la squadra boscaioli di Ronche Piei martedì 22 dicembre, e quella di Furianoi-Col Vigne martedì 29 dicembre.

Rifornimento ... benzina

Abbiamo bisogno di rifornirci di forza per riparare lo spreco e il consumo che avviene continuamente dentro di noi. Ecco il riposo di questa stagione, ma oltre al corpo, occorre anche un rifornimento speciale per lo spirito. Avete dovuto rimanere tante domeniche senza la S. Messa, senza una parola evangelica; avete dovuto rimanere privi dei Santi Sacramenti per lunghi mesi. Ora, carissimi, approfittate del tempo che siete presso le sorgenti di grazia per attingere abbondantemente a refrigerio della vostra anima luce, energia che vi accompagnino lungo il cammino. La parrocchia vi offre tante comodità: colmiamo tanti vuoti, raddriziamo i nostri passi, ripariamo tanti guasti! Oggi il Signore ci dà il tempo e i mezzi. Profitiamo.

Vita Parrocchiale

Vi chiamerò a parte per aggiornarvi sull'andamento morale e materiale della parrocchia e intrattenermi su alcuni problemi vecchi e nuovi che particolarmente vi riguardano come capi famiglia. Vi prego fin d'ora di intervenire e di recare il frutto della vostra esperienza.

Il cav. Capodivacca Ugo in occasione del battesimo del figlio Paolo Maria offre per il nuovo Tempio L. 50.

— Il Sig. Bellotto Erminio nel Battesimo della figlia Emma L. 10.

Dal Registro Protocollo Emigranti

Posta in arrivo

Giopp Giovanni Gioppet, Germania; Todesco Ernesto Micelin (Aosta); Maschio Erminio, Colvigne (Aosta); Todesco Bortolo Pietro Micelin (Aosta); Forlin Romano e fratelli, Cattesuna (Calalzo) Resentera Antonio Fioravante (Aosta); Todesco Virgilio Micelin (Milano); Maschio Erminio, Colvigne (Milano); Forlin Maria, Villa (Bergamo); Fuss Antonietta e compagne (Convitto Castiglion Dora Aosta); Baster Maria, Correntini (Feltre); Giopp Lucia, Resentera (Feltre).

IN BREVE

Il nostro Segretario Politico. — In seguito al richiamo alle armi del sig. Pante Giuseppe, è stato chiamato il Sig. Bellotto Luigi Forestal. La «Sentinella» presenta cordiali auguri.

L'ufficio di portalettere, della prima zona è stato affidato al sig. Carlo De Lena.

Alla Farmacia. — In seguito al richiamo alle armi del cav. dr. Capodivacca, lo sostituisce il dr. G. Susin, che perciò, per le pratiche Comunali come Podestà sarà in Municipio solo dalle ore 16.

LA PAGINA DEI SOLDATI

Fra i Caduti per la Patria

Dobbiamo segnalare altri due nomi: il primo è il sig. Pittou Pietro di Dante, della classe 1898, nato a Tolmezzo e da tre anni capocantoniere residente alle Fontane. E' partito per la Croazia nel 1940. Circa la sua morte si hanno scarse notizie. Pare che in una imboscata sia caduto in mano dei ribelli e ucciso il 5 luglio 1942. Egli lascia nel dolore il suo vecchio padre e la moglie, dei quali era l'unico sostegno. I suoi dipendenti gli hanno mostrato la loro stima con una solenne ufficiatura a cui intervennero in corpo il 1. dicembre.

Il secondo nome è quello del Cap. Giopp Enrico di fu Giovanni de Aneta (Sala) della classe 1918. Apparteneva al Genio Ferrovieri, 5. Compagnia - P. M. 86.



Nella fanciullezza ricordiamo il suo amore alla scuola, la docilità ai suoi Maestri. Nel 1930 si trasferì a Malo di Vicenza, dove continuò con grande profitto il corso di Avviamento. Ebbe il diploma di cl. 3. con «dodevole». Più tardi si riunì ai fratelli maggiori a Milano.

All'appello della Patria rispose con pronto entusiasmo e la servì fino al supremo olocausto.

Il 14 settembre 1942, in una raffica di mitraglia, là in Croazia, fu ferito mortalmente. Trasportato all'Ospedale di Stia, morì poco dopo. La sua salma è stata tumulata a Graca (Croazia).

Lunedì 23 settembre, presentì popolo e Autorità, si fecero solenni funerali in San Daniele, associando tutti e due in una fervorosa preghiera di suffragio.

Fra i nuovi richiamati: segnaliamo il signor Pante Giuseppe già Segretario Politico e portalettere nella prima zona; il dr. Ugo Capodivacca Farmacista.

Nel libro dei benefattori

Sono state segnate le offerte spedite dai soldati:

Coldebella Narciso (Costa) per il nuovo Tempio L. 20.

Da Rugna Saturno (Costa) per il nuovo Tempio L. 20; per la Sentinella 10.

Bellotto Severino, (Bellotti), per il nuovo Tempio L. 20.

Murer Federico Primo (C. R., (Rugna) lire 100 con bella lettera accompagnatoria, con la seguente destinazione: Una S. Messa; pro Sentinella 20 e pro Duomo 66.

Faoro Giuseppe Cuccian, (Piei) L. 20 per la Sentinella.

Facen Vittorio Cagnin, (Resentera) lire 10 per la Sentinella.

Ceconello Giuseppe fu Domenico, (Ponteserra) L. 30 pro Chiesa Nuova.

Coldebella Lattanzio, (Rugna) L. 10 pro Chiesa nuova.

Il marinaio Sommariva Eugenio, (Villa) L. 50, per una S. Messa per tutti i compagni soldati della parrocchia, pro Sentinella 10, pro Duomo 25.

A rapporto con la Parrocchia

Il Serg. Magg. Pante Angelo in occasione che dal Btg. Feltre passa al Btg. Sciatori Val Cenischia, ottiene alcuni giorni di licenza premio. Pro Sentinella L. 15, pro Lampada SS. 10.

Todesco Luigi Silvio Bot (Cui) per la Sentinella L. 10.

Maschio Tranquillo, (Colvigne) per la Sentinella L. 5, pro Chiesa 5.

Brighenti Ermenegildo, (Resentera) pro Sentinella L. 20.

Malacarne Luigi fu Luigi, (Ronche) per Sentinella L. 10.

Resenterra Giacinto Marchi, pro Sentinella L. 10.

Bee Giovanni di Luigi Moretto, (Calnova) pro Chiesa nuova 20.

Malacarne Giovanni di Antonio Panolgia, (Ronche) pro Sentinella L. 10, per il Duomo 20.

Tommasini Renato fu Tommaso (Chiaè).

Cap. Tollardo Giovanni Stornelle, per la Sentinella L. 10.

Tollardo Artemio Balucce, (Costa).

Da Rugna Agostino di Agostino, (Pezzè).

Largo Angelo Picchignola, (Gorna).

Da Rugna Ernesto di Gervasio, (Furiano) pro Duomo L. 100.

Resenterra Vittorio (Cap.) di Fioravante L. 10 pro Sentinella L. 4, per il Duomo più una S. Messa.

Il Carab. Faoro Antonio Farinel dalla Val.

Il carab. Forlin Giovanni de Cheli, giunge dalla Polonia: offre per il nuovo Tempio L. 100. Riporta dalla città di Leopoli impressioni di gente molto religiosa. E' alloggiato in un vecchio Palazzo principesco. Ha modo di ascoltare tutte le domeniche la S. Messa.

Bellotto Albino Gildo di Antonio Cason, via Bellotti. In licenza di convalescenza.

Bellotto Albino di fu Vittorio da via Bellotti, aviare. Ottiene un mese di licenza per Matrimonio. Il 12 dicembre alle ore 7 si sposa in S. Daniele con Tollardo Tranquillo di Ferdinando, (Pugnai). Gli sposi in tale occasione offrono L. 50 pro nuovo Tempio del S. Cuore.

Il serg. magg. Pante Giacomo per ragioni di servizio, passa di volo per Lamona e offre per le varie opere parrocchiali L. 100 come «Strenua di Natale».

Forlin Antonio Tocol, (Piei) per la Sentinella L. 10, per il Duomo 10.

C. R. Campigotto Giuseppe Tano, per suffragio nell'Anniversario della morte della madre in favore delle Opere Parrocchiali L. 50.

Pante Domenico di Giuseppe, (Pian del Vesco), in licenza di convalescenza dal fronte Russo. Descrive il meraviglioso valore del soldato italiano. In 5 giorni i Russi si sono ritirati per 300 km. in fuga precipitosa fino a Stalingrado.

Serg. magg. Sommariva Romano L. 10, pro Seminario 20 pro Duomo.

C. N. Dal Cortivo Giorgio in licenza straordinaria per la legge dei 4 figli L. 10 pro Sentinella.

Maschio Remigio di Giovanni Pera Maschi, pro Sentinella L. 10.

Pante Donato Pantin, Villa per il Duomo L. 50.

Posta prigionieri di guerra

Da Bombay (India), il sig. Fuss Vittorio dal Maoli, dà buone notizie di sé e porge saluti ai compagni d'arme.

Avete sentito parlare

della Madonna di Fatima?

Se potete, provvetevi il libro che racconta le meraviglie che sono avvenute e avvengono in quel remoto angolo del Portogallo. Intanto prepariamoci, come c'insegna il Vescovo, per fare la nostra Consacrazione al Cuore Immacolato di Maria.

A proposito di cinematografo

Dialogo fra «La Sentinella» e un emigrante

— Chivalà?

— Presente.

— Ah, sei tu ottimo lettore? Come mai da queste parti?

— Sentinella carissima, voglio cavarmi una curiosità, io sono emigrante, tu lo sai. Ritornando in Parrocchia, dopo una lunga assenza, ho trovato che circola attraverso molte bocche l'idea di un cinematografo parlato, che dovrebbe essere installato e funzionare in parrocchia fra breve; per lo più sono giovani che ne parlano, ma, cosa strana, neppure gli adulti e i vecchi restano indifferenti. Alcuni, perciò, solo che è la parrocchia che promuove il cinema consentono in pieno, perchè sono persuasi che, se l'Arciprete lo crede necessario, lo deve essere certamente per il bene delle anime. Non c'entra l'interesse suo personale, nè quello d'altra persona.

Altri, senza tema di far male, osservano che siamo nel campo delle novità, nel mondo dei divertimenti e che, a questi chiari di luna, sarebbe meglio mettere da parte le novità e per i divertimenti aspettare tempi migliori.

In seguito a queste voci, ho pensato a te, perchè mi sembra che ufficialmente non te ne sia mai fatto portavoce attraverso la stampa. Almeno, noi emigranti non l'abbiamo avvertito... Sono invenzioni*le voci che corrono o vi è un fondo di realtà?

Mio caro lettore, grazie della fiducia che mi hai sempre dimostrato e che oggi stesso mi dimostri con questo tuo parlare franco.

Son ben lieto di appagare la tua curiosità. Dunque il Cinema non sono ancora 50 anni che è entrato fra il mondo delle scoperte e, fino a pochi anni fa, era privilegio delle grandi città. Noi di montagna ne sentivamo parlare, ma pochi avevano potuto sperimentare gli effetti magici. Oggi non più così: le ultime applicazioni lo hanno reso il più facile strumento di divertimento; ma bisogna sapere adoperarlo. Molte volte è diventato strumento di corruzione specie per la gioventù. E per questo il S. Padre Pio XI, fin dal 1936, levò il suo caldo appello a favore del Cinema morale e moralizzatore. Vedo che anche tra voi emigranti alcuni tornano ed hanno già frequentato la scuola del Cinema. Qualcuno si lamenta che in paese non c'è proprio modo di passar un'ora perchè manca il cinema... e corre giù per Fonzaso la domenica nel pomeriggio, non curando il Catechismo, i Santi Vespri e tornando a notte inoltrata con quali preoccupazione per i genitori e con quali pericoli per i figli, non c'è chi non lo veda.

Non si tratta dunque di una spesa capricciosa, di puro divertimento. Nessuno pensi che si ricorra al cinema come a scopo di guadagno, sia pure a favore della nuova Chiesa: si tratta di una questione eminentemente morale. Si tratta di usare di questa preziosa scoperta del cinema ai fini dell'Apostolato Catechistico in parrocchia. Si tratta in una parola, di usare ogni mezzo vecchio e nuovo per salvare le anime nili.

— Cara «Sentinella», come ti sono riconoscente! Mi hai proprio illuminato su un

punto che presentivo di importanza grave.

— E' della massima importanza. Si tratta di anime, di gioventù. Per stavolta devo lasciarti, ma se potrò esserti utile per l'avvenire, sarò sempre felice.

DAL REGISTRO PROTOCOLLO

Posta Militare in arrivo

Novembre e Dicembre

C. N. Forlin Giovanni Pierin, Villa; Forlin Antonio Toffol, Piei; Todesco Giuseppe Merlochi, Villa; Sottot. Alberto Giopp, Resenterra; Pante Aurelio, Villa; Da Rugna Quinto, Furiano; Pante Donato Pantin, Villa; Tommasini Gelindo, Chiè; Bee Giovanni Bruno, Zavena; Murer Federico, Rugna; Maschio Tranquillo, Colvigne; Malacarne Giuseppe, Pugnai; Forlin Italo, Catesuna; Fratelli Luigi e Romano Sommariva, Resenterra; Serg. M. Corrà Bortolo, Costa; Serg. Facchin Santo, Rigoi; Campigotto Narciso, Piei; Cap. M. Brocchetto Giovanni, Vigne; Serg. M. Pante Angelo Bubi, Villa; Forlin Gildo, Villa; Gorza Luigi Pontesera; Sottot. Bee Giordano, Resenterra; Cap. Tollardo Giovanni Stornelle, Resenterra; Brighenti Gildo, Resenterra; Gaio Giovanni Domenico, Pezzè; Forlin Bortolo Campagnolo, Piei; Maccagnan Riccardo, Ronche; Cap. M. Boldo Massimiliano, Catesuna; Carab. Facchin Riccardo, Val; Bee Arturo Pierezze, Cui; Sommariva Luigi, Resenterra; Tommasini Fortunato, Chioè; Cap. Da Rugna Guido, Furiano; Cap. Maggiore Brocchetto Giovanni, Vigne; Bee Vittorio, Oltra; C. R. Murer Federico, Rugna; Collesi Igino, Villa; C. R. Campigotto Giuseppe Tano, Villa; Bellotto Gildo, Bellotti; Facen Ferruccio, Villa; Malacarne Costante, Piei; C. N. Dal Cortivo Giorgio, Resenterra; Poletti Ferruccio Cagnet, Villa; Giacomini Giovanni, Villa; Primolan Giovanni, Val; Bee Giovanni Moretto e Resenterra Candido, Calnova; Bee Guerrino, Zavena; Pante Giovanni di Benvenuto, Cui; Cap. Gaio Domenico Bellosso, Cui; Serg. Magg. Pante Angelo Bubi, Villa; Da Rugna Aldo Fioret, Furiano; Cap. Tollardo Giovanni e Compagni; Cap. Magg. Largo Antonio, Gorna; Cap. Tollardo Gio. Batta, Poletti Gino, Villa; Tollardo Artemio, Costa; Maccagnan Riccardo, Ronche; Cap. Bee Valentino Ciantonet; Da Rugna Aldino, Bottesela; Car. R. Murer Primo, Rugna; Facchin Leopoldo e compagni «Val Cismon»; Resenterra Raimondo, Gir; Todesco Giulio Todeschi e compagni; Maschio Tranquillo, Colvigne; Malacarne Bortolo di Pietro Boli, Piei, Poll Antonio, Pian del Vesco; Bellotto Erminio, Chioè; Bellotto Severino, Bellotti; Boldo Pietro, Oltra; Car. R. Faoro Antonio Farinel, Val.

AVVERTENZE

1. Il giornale vive di offerte.
2. Lo si spedisce ogni mese agli emigrati.
3. Si prega avvertire del cambio di indirizzo.
4. Le richieste e le offerte vanno indirizzate all'Arciprete.

Dal Diario Parrocchiale

Agosto. — Vi è già un bel numero di forestieri. Tornano per alcune settimane anche le domestiche a servizio. Fra questo e quello e... qualche cosa altro, si vedono in paese nudità che fanno davvero ripugnanza. I Sacerdoti predicano, ma chi li ascolta? Gli altri, compresi genitori, incoscienti, tacciono; e dove andremo a finire su questa china? Si moltiplicano i peccati di scandalo e non si vuol credere alle minacce del Signore!... Moda procace, fanciulle che con vesti succinte corrono su biciclette d'ogni parte, sfacciataggine nel cantare canzoni mondane di giorno e di notte: è uno spettacolo triste che fa temere i castighi di Dio!

Il Seminario a Col di Cee. — In due turni di dieci giorni ciascuno, si sono alternati i Chierici e Seminaristi, sotto la guida di Superiori e Maestri.

L'Opera B. Bernardino. — Domenica 16 agosto mons. Rettore del Seminario discende da Col di Cee per tenere una adunanza di zelatrici dell'Opera B. Bernardino a favore del Seminario. Celebra la S. Messa alle ore 9, predica al popolo sulle vocazioni Sacerdotali e sul bisogno di aiutare il Seminario, che è il cuore di tutta la Diocesi. Nel pomeriggio presiede l'assemblea degli Uomini di A. C. e svolge il tema: Il Giubileo Episcopale del S. P. Pio XII e i doveri degli Uomini Cattolici.

Cinque nuovi Chierichetti. — Hanno ricevuto la veste benedetta, sabato 15, solennità della Madonna Assunta, alla S. Messa dei fanciulli. Merito principale della loro preparazione va riconosciuto al Ch. Pante Rodolfo.

Lunedì 17. — Solenne Funzione funebre per il caduto Pante Pietro di Luigi, di cui nella Sentinella di Agosto. Alle ore 9 presente il corpo delle Autorità e numeroso popolo comincia la S. Messa in terzo. Al centro della chiesa presta servizio di onore un picchetto di alpini venuti da Feltre. L'Arciprete prima delle esequie, legge l'ultima lettera scritta dal Pante alla parrocchia, in cui professava apertamente la sua fede di cristiano e la sua fedeltà alla Patria.

Domenica 23. — Si inaugura la Settimana della Madre promossa dal Gruppo Donne Cattoliche a vantaggio di tutte le spose e madri.

Ogni mattina la S. Messa con un pensiero di meditazione. Alle 2 pomeridiane si alternavano ogni giorno le relazioni del Sacerdote e della Propagandista. La propagandista quest'anno fu la Presidente Donne di Riese e Delegata Diocesana di Treviso, la quale parlò con tanto ardore e con tanta competenza. Collaborarono anche la Rev. Superiora dell'Istituto e le due Suore preposte all'Asilo, oggi Scuola Materna, e alla Scuola di lavoro. Giovedì 27 vi fu la cerimonia di chiusura.

Venerdì 28. — La solennità di S. Agostino — L'Ottavario fu contrassegnato dalla Settimana della Madre, e dal Ritiro per Uomini e Giovani. Il dì della festa vi furono a S. Daniele 6 Sante Messe e n. 4 Confessioni straordinarie.

Sabato 29. — Le donne si raccolgono nella grotta di S. Pietro per suggellare i loro propositi con la benedizione della Vergine Immacolata.

Domenica 30. — *Triduo per impetrare la pioggia* — Dopo le Processioni penitenziali a S. Pietro, alla grotta e al Cimitero, mercoledì mattina ci rallegra una fervida pioggia.

SETTEMBRE. — *Nell'Ospedale d'Asilo Charitas.*

Nei giorni scorsi sono stati presi vari provvedimenti. Il Dr. Tacchini è stato inviato dalla R. Prefettura di Belluno in qualità di Commissario Prefettizio per una dettagliata ispezione circa l'andamento della Casa. Ha portato qualche aggiunta al Regolamento interno in conformità alle esigenze dell'ora; ha raccolto il Consiglio di Amministrazione e ha confermato in carica il presidente sig. Bellotto Luigi Forestal.

Domenica 6. — *La Festa dei Ragazzi* — per tutta la Forania. Nel pomeriggio è bello vedere i vari gruppi giungere dal Sovramontino, da Arina e S. Donato con a capo i loro Rev. Parroci. Giungono contemporaneamente i Dirigenti Diocesani da Feltre.

Alle ore 3: i SS. Vespri a S. Daniele rivestono un carattere quasi imponente. Nella Casa della Scuola i numeri dell'O. d. G. si susseguono uno più interessante dell'altro: la conferenza dell'infaticabile Mons. Giulio Gaio, i canti, la visita alla Mostra preparata nelle aule del secondo piano, e la comica finale. I gruppi più compatti e più fattivi: Aune e S. Donato.

Domenica 6. — Nell'Istituto si apre il Corso degli Esercizi Spirituali per le giovanette dai 12-14 anni. Partecipanti n. 27.

Lunedì 7. — La Festa annuale nella Chiesa dei Bellotti. Fin dalla sera precedente il Rev. Cooperatore D. Giovanni si trovava là dentro per disporli con la parola di Dio e con la S. Confessione. Alle ore 9 celebra la S. Messa con predica, la chiusa con il canto dei Vespri e il S. Rosario.

Domenica 13. — Un secondo Triduo per impetrare la pioggia. Anche stavolta dopo le suppliche penitenziali a S. Pietro, alla grotta e al Cimitero veniamo esauditi.

Lunedì 14. — Apertura del Corso preparatorio per la S. Cresima. Sacerdoti, Chierici, Suore e Catechiste: tutti lavorano per disporre i fortunati fanciulli alla discesa dello Spirito Santo.

Domenica 27. — Forte temporale con vento, fulmini, trombe d'acqua che arrecano gravi danni in molte parti.

A Gial una saetta uccide una armenta del sig. Tollardo Pietro Baldissar della Costa; ai Bellotti una casa rovinata; altrove tetti sollevati, strade rotte, alberi e piante di alto fusto sradicati ecc.

Molta gente oggi non va più in Chiesa e non ascolta quindi la parola del predicatore. E' il giornale che può farla udire questa parola evangelica, che porta luce e verità.

Card. Minoretta

Dal libro dei Benefattori

Colletta Squadra Mastel Bernardo e Compagni Boscaioli:

Mastel Bernardo, Resentera; Da Rugna Mario, Sala; Maschio Modesta, Colvigne; Todesco Bortolo, Pian delle Borche; Tollardo Isidoro, Furiano; Tollardo Angelo, Furiano; Tollardo Camillo, Furiano; Giopp Camillo, Furiano; Murer Antonio, Rugna; Paniz Casimiro, Conte; Facen Casimiro, Conte; Resentera Erminio, Furiano; Resentera Rodolfo, Furiano; offrono L. 10 ciascuno, totale L. 130.

Intenzioni: Una S. Messa a S. Antonio; una S. Messa per le Anime della Parrocchia; per la Sentinella L. 25; per la Chiesa Nuova 27; per le Scuole di Catechismo 25; per la Lampada del Santissimo 25; Tollardo Isidoro per la Chiesa Nuova 5.

Todesco Ernesto (Costa) manda L. 20 per una S. Messa di suffragio per i suoi defunti e per la Sentinella.

Murer Rodolfo (Rugna) da Bolzano Bz 15; per una S. Messa e L. 5 per la Sentinella.

Dall'Archivio Parrocchiale

(Novembre)

NATI e BATTEZZATI

Conte Giulia Maria di Giulio, Resentera; Gaio Teresa di Domenico, Pezzè; Malacarne Giuseppina di Antonio, Cattesuna; Resentera Rino di Giovanni, Furiano; Melchieretto Vittorio Luciano di Secondo, Sala; Tommasini Bruno di Germano, Val; Brocchetto Maria Gabriela di Angelo, Resentera; Todesco Roberto di Valentino, Villa; Pante Rosa di Giovanni, Sala; Brighenti Romano Roberto di Narciso, Resentera; Resentera, Resentera Natalina di Erminio, Furiano; Melchiorretto Silvana di Giovanni, Pezzè; Paulotto Serenella Maria di Vittorio, Piei; Bee Luciano Franco di Ugo Augusto, Oltra; Gaio Gemma Luisa di Vittorio, Piei.

Fanciulli. Iodate il Signore!

MATRIMONI

Tollardo Germano con Tollardo Giovanna Oliva (Costa); Maschio Remigio con Reven Francesca (Vigne); Bellotto Albino con Tollardo Tranquilla Adelina (Bellotti).

Siate benedetti nel nome del Signore!

MORTI

Bee Adelaide fu Raimondo, Cui; Bee Luciana di Ugo Augusto, Oltra; Forlin Pietro di Valentino, Piei; Pante Angelo fu Melchiorre, Villa; D'Incau Antonio fu Giovanni, Bellotti; Maccagnan Adriana fu Domenico, Ospedale.

Requiescant in pace!

Col permesso dell'Autorità Ecclesiastica

Mons. Antonio Slongo, direttore

Mons. G. Da Corte, condir. responsabile

Istituto Veneto di Arti Grafiche - Belluno